

Prot. 5954/2026

**AVVISO PUBBLICO**  
**per l'assegnazione delle risorse stanziati dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia**  
**per il potenziamento ed il sostegno dei centri estivi anno 2026 - CUP I39I26000580001**

**IL COMUNE DI CANNARA**

**PREMESSO:**

**CHE** il Dipartimento per le Politiche della Famiglia ha inteso finanziare, anche per l'anno 2026, i comuni italiani per lo svolgimento di attività socioeducative in favore dei minori per iniziative da attuare anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, e finalizzate al potenziamento dei servizi socioeducativi territoriali, dei centri estivi e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori;

**CHE** il Dipartimento per le Politiche della famiglia ha pubblicato l'elenco dei comuni beneficiari, tra i quali risulta anche questo Comune di Cannara, e le corrispondenti risorse assegnate;

**CHE** il Comune di Cannara intende collaborare con altri Enti pubblici e/o privati per garantire e sostenere la presenza e l'offerta plurima di centri estivi nel territorio e rispondere, in tal modo, alla domanda di servizi proveniente dalle famiglie;

**CHE** con Delibera di Giunta comunale n. 66 del 24/06/2026, dichiarata immediatamente esecutiva, sono stati individuati criteri e modalità per la ripartizione e l'assegnazione delle predette risorse, approvando contestualmente lo schema del presente Avviso;

**RENDE NOTO**

**CHE intende procedere all'assegnazione dei contributi statali a favore dei Soggetti promotori dei centri estivi diurni aventi sede nel Comune di Cannara e destinati alle attività ludico ricreative di bambine e bambini, ragazze e ragazzi di età compresa fra 0 e 17 anni, nel periodo giugno - settembre 2026, secondo i criteri, le modalità e le tempistiche di seguito descritti.**

**Art. 1 - FINALITA'**

I contributi oggetto del presente Avviso saranno erogati in favore dei Soggetti promotori dei centri estivi in ragione del servizio offerto alla comunità, quale sostegno alle spese organizzative e di gestione dagli stessi sostenute e al fine di mantenerne la presenza sul territorio.

**Art. 2 - REQUISITI**

Possono presentare domanda i Soggetti gestori di centri estivi che rientrano in una delle seguenti categorie: enti pubblici, enti privati, fondazioni, servizi educativi per l'infanzia, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, enti del terzo settore, società e associazioni sportive, imprese sociali, enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

Inoltre i Soggetti gestori devono impegnarsi a garantire l'accoglienza di utenti con abilità diverse assicurando loro l'idonea assistenza necessaria e, più in generale, a garantire l'accesso al centro estivo senza discriminazioni di sorta.

Il periodo temporale rilevante entro il quale i centri estivi devono svolgersi è quello compreso tra i mesi di giugno e settembre 2026; i centri estivi devono avere sede e svolgersi nel territorio comunale.

**Art. 3 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

La domanda di partecipazione, da presentare nei modi e nei termini di cui al successivo art. 6 e nel rispetto dei requisiti di accesso di cui all'art. 2, dovrà recare, quale allegato, la proposta progettuale avente il seguente contenuto minimo:

- caratteristiche del centro estivo (finalità perseguite, attività proposte ...)
- ambienti e spazi utilizzati
- calendario di apertura e orario quotidiano di funzionamento
- età degli utenti accolti e loro numero massimo
- operatori coinvolti
- modalità previste per l'accoglienza di utenti con abilità diverse.

Il Soggetto gestore si impegna a rispettare quanto dichiarato in sede di proposta progettuale per tutta la durata dell'iniziativa proposta; lo stesso è considerato l'unico responsabile della qualità delle attività svolte e della gestione complessiva del centro estivo con l'assunzione di ogni rischio e conseguenza.

Nel caso in cui l'iniziativa si sia già conclusa, il Soggetto gestore, oltre che presentare la proposta progettuale, potrà già dichiarare, nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR 445/2000, l'effettivo svolgimento dell'iniziativa nel periodo temporale programmato secondo quanto indicato nei commi che seguono.

L'ammissione della domanda a contributo non comporta in alcun modo oneri o responsabilità del Comune di Cannara in ordine alla qualità e alla corretta conduzione del centro estivo, né costituisce implicita autorizzazione al suo svolgimento. Ogni responsabilità sorta in relazione all'espletamento delle attività e/o per cause ad esse connesse, sarà senza riserve ed eccezioni da considerarsi a totale carico del Soggetto gestore che si farà pertanto carico di ogni responsabilità civile e penale, anche per "*culpa in vigilando*" nel rapporto con gli utenti loro affidati.

Nel caso in cui il soggetto attuatore attivi più di una iniziativa, andrà trasmessa una domanda per ciascun centro estivo attivato.

#### **Art. 4 - ENTITA' E TIPOLOGIE DEL CONTRIBUTO**

Il budget complessivo a disposizione è pari a € 3.500,00.

Il criterio di ripartizione prevede l'applicazione di un calcolo proporzionale ponderato basato sulle "*settimane/utenti*".

Il numero degli utenti di ogni centro estivo verrà moltiplicato per il corrispondente numero di settimane frequentate ottenendo, per ciascun centro estivo, il valore di "*settimane/utenti*"; il budget a disposizione verrà quindi diviso per la sommatoria di tali valori ottenendo il quoziente che, moltiplicato per il valore "*settimane/utenti*" di ciascun servizio, determinerà il contributo spettante. Nella nota (1) è riportato un esempio di calcolo.

#### **Art. 5 - ISTRUTTORIA**

L'Ufficio Servizi Sociali, a cui è demandata la gestione del presente Avviso, chiuderà l'istruttoria delle domande pervenute nel termine massimo di 15 giorni dalla scadenza del termine per la loro presentazione, fatte salve particolari necessità istruttorie. In particolare l'istruttoria è finalizzata all'ammissione o meno della domanda mentre la determinazione del beneficio potrà essere effettuata in un secondo momento solo a seguito della rendicontazione.

Gli esiti istruttori saranno comunque resi evidenti mediante l'adozione di apposita determinazione che sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni; decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, senza eccezioni, sarà considerata definitiva e pienamente efficace.

L'ammissione a finanziamento, unitamente alla relativa comunicazione ed alla domanda di partecipazione, sostituiscono ad ogni effetto la stipula di uno specifico accordo collaborativo tra le Parti.

#### **Art. 6 - RENDICONTAZIONE E MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

Il contributo concesso sarà liquidato in un'unica soluzione entro il mese di ottobre 2026, fatte salve esigenze istruttorie e subordinatamente all'acquisizione delle rendicontazioni.

In particolare i beneficiari ammessi sono tenuti a presentare la rendicontazione dell'attività svolta entro il 15 ottobre 2026; la mancata presentazione della rendicontazione entro il termine previsto comporta l'automatica esclusione dal beneficio.

A tal fine il beneficiario ha l'onere di dichiarare nella rendicontazione, nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex DPR 445/2000:

- l'effettivo svolgimento dell'iniziativa;
- il numero di settimane nelle quali il servizio è stato effettivamente reso;
- il numero degli utenti complessivamente iscritti e loro suddivisione per numero di settimane di frequenza;
- il numero degli utenti suddivisi per fasce di età (0-5;6-11;12-17).

Il beneficiario ha l'onere di comprovare la dichiarazione circa il numero degli iscritti e delle relative settimane di frequenza mediante le ricevute di pagamento delle previste quote ovvero, qualora ciò non sia previsto, mediante analogia idonea modalità; tale documentazione deve essere conservata agli atti del gestore ed esibita su richiesta.

Un'eventuale rendicontazione inesatta o incompleta potrà essere rettificata o integrata entro il termine assegnato dall'Ufficio, decorso infruttuosamente il quale si determinerà l'esclusione dal beneficio.

Qualora l'iniziativa per la quale si chiede il beneficio si sia già conclusa prima della presentazione della domanda, il Soggetto gestore potrà presentare, unitamente alla domanda di accesso, anche la documentazione di rendicontazione, senza che pertanto siano previsti ulteriori successivi oneri e fermo restando il fatto che la determinazione e l'erogazione del contributo potranno avvenire solo in una seconda fase.

In ogni caso, condizione per l'erogazione del contributo sarà l'effettivo incameramento nelle casse comunali del finanziamento concesso dal Dipartimento per le Politiche della famiglia.

## 7 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La richiesta di partecipazione al presente Avviso - da presentarsi esclusivamente utilizzando il modello a tal fine predisposto e reperibile sul sito istituzionale del Comune di Cannara oppure presso l'Ufficio Servizi Sociali, debitamente compilato e sottoscritto - potrà essere presentata **entro il 17 luglio 2026** a mano presso il Servizio Protocollo, a mezzo posta elettronica ordinaria (segreteria@comune.cannara.pg.it) o posta elettronica certificata (comune.cannara@postacert.umbria.it), previa corretta scansione dei documenti firmati.

Nella domanda dovrà essere dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione ed alla stessa dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- proposta progettuale (con il contenuto minimo individuato dall'art. 3)
- copia della carta di identità del sottoscrittore.

La domanda deve essere sottoscritta con firma analogica o digitale.

## 8 - CONTROLLI

Il Comune di Cannara si riserva la facoltà di disporre, direttamente o indirettamente, eventuali controlli in merito alla veridicità delle dichiarazioni riportate nella domanda di partecipazione.

## 9 - TRATTAMENTO DEI DATI

È allegato al presente Avviso il **Documento Informativo** redatto ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del Dlgs 196/03 e di cui si invita la lettura.

Nella domanda di partecipazione viene data evidenza delle informazioni ricevute mediante il predetto Documento.

## 10 - COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

L'efficacia del presente Avviso è subordinata all'effettivo incameramento del finanziamento ministeriale; nel caso in cui il finanziamento fosse revocato oppure fosse erogato in misura diversa, il presente avviso sarà, rispettivamente, annullato o modificato, senza che possano essere avanzate pretese al riguardo.



COMUNE DI  
CANNARA

Progetto realizzato con il contributo del



Dipartimento  
per le politiche della famiglia

Presidenza del Consiglio dei ministri

Per consentire la tempestiva comunicazione con gli interessati, sia in ordine alla eventuale integrazione della domanda che con riferimento alla comunicazione dell'esito dell'istruttoria (accoglimento o rigetto della domanda), sarà utilizzato l'indirizzo di posta elettronica dichiarato nella domanda senza ulteriori formalità.

L'intera documentazione è reperibile sul sito internet istituzionale - [www.comune.cannara.pg.it](http://www.comune.cannara.pg.it) - sezione Avvisi nonché presso l'Ufficio Servizi Sociali. Il Servizio protocollo, sito al primo piano della sede comunale, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 nonché il martedì e il giovedì dalle 15:30 alle 17:30.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Servizi Sociali:

- tel. 0742/731813-14
- email: [segreteria@comune.cannara.pg.it](mailto:segreteria@comune.cannara.pg.it)

Cannara, 02 luglio 2026

IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
dott. Carlo Ramaccioni  
(documento firmato digitalmente)

---

Nota n. 1 - Esempio di calcolo per la determinazione del finanziamento:

Centro estivo A

- 10 utenti frequentanti per 4 settimane =  $10 \cdot 4 = 40$
- 15 utenti frequentanti per 8 settimane =  $15 \cdot 8 = 120$
- settimane/utenti Centro estivo A = 160

Centro estivo B

- 20 utenti per 2 settimane =  $20 \cdot 2 = 40$
- 10 utenti per 4 settimane =  $10 \cdot 4 = 40$
- settimane/utenti Centro estivo B = 80

Valore totale settimane/utenti = 240

Quoziente =  $3.500,00 / 240 = \underline{14,5833}$

Calcolo contributo Centro estivo A =  $14,5833 \cdot 160 = \underline{2.333,33}$

Calcolo contributo Centro estivo B =  $14,5833 \cdot 80 = \underline{1.166,67}$

## **Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)**

In osservanza al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e successive integrazioni e modificazioni, con il presente documento si forniscono le dovute informazioni in ordine al trattamento dei dati personali conferiti. Si tratta di un'informativa che è resa ai sensi dell'art. 13 GDPR e dell'art.13 del DLGS 196/03.

### 1. SOGGETTI DEL TRATTAMENTO:

- ai sensi dell'art. 26 del GDPR Titolare del trattamento è il Comune di Cannara (PG) in persona del legale rappresentante pro-tempore, con sede in Cannara, piazza Valter Baldaccini, telefono 0742/731811, e-mail [segreteria@comune.cannara.pg.it](mailto:segreteria@comune.cannara.pg.it)  
- ai sensi dell'art. 38 del GDPR Responsabile per la protezione dei dati Personali è la società Euristica s.r.l. per mezzo dell'Avv. Emanuele Florindi che potrà essere contattato all'indirizzo e-mail: [dpo@comune.cannara.pg.it](mailto:dpo@comune.cannara.pg.it)

### 2. BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

I dati personali indicati in questa pagina sono trattati dal Comune nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, per le finalità che rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione o per gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

La base giuridica per il trattamento di dati personali per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri prevista dall'articolo 6, paragrafo 3, lettera b), del Regolamento UE è costituita esclusivamente da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento.

### 3. TIPI DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO ai sensi dell'art. 2-ter del D.Lgs. 196/2003

Il Titolare, nell'ambito della propria attività, tratterà i dati personali dell'interessato necessari allo svolgimento dei propri compiti quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, dati anagrafici, dati relativi all'ubicazione, alla situazione economica, culturale o sociale. Potranno essere trattate anche categorie di dati particolari come, ad esempio, l'origine razziale ed etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'iscrizione sindacale, dati biometrici o relativi alla salute.

Tali dati saranno trattati nelle forme e nei modi previsti dall'art. 9 GDPR esclusivamente per finalità connesse ai compiti di interesse pubblico dell'Amministrazione o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri; tali finalità rientrano nei compiti istituzionali dell'Amministrazione e riguardano gli adempimenti previsti da norme di legge o di regolamento.

Ai sensi dell'art. 2-sexies del D.Lgs. 196/2003 (Trattamento di categorie particolari di dati personali necessario per motivi di interesse pubblico rilevante), i trattamenti delle categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento UE, necessari per motivi di interesse pubblico rilevante ai sensi del paragrafo 2, lettera g), del medesimo articolo, saranno effettuati qualora siano previsti dal diritto dell'Unione europea ovvero, nell'ordinamento interno, da disposizioni di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento che specifichino i tipi di dati che possono essere trattati, le operazioni eseguibili e il motivo di interesse pubblico rilevante, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato. Un elenco di materie nelle quali si considera rilevante l'interesse pubblico relativo a trattamenti effettuati da soggetti che svolgono compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri è contenuto al comma 2 del citato articolo 2-sexies. Ai sensi dell'art. 2-septies del D.Lgs. 196/2003 (Misure di garanzia per il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute), in attuazione di quanto previsto dall'articolo 9, paragrafo 4, del Regolamento UE, i dati genetici, biometrici e relativi alla salute, potranno essere oggetto di trattamento in presenza di una delle condizioni di cui al paragrafo 2 del medesimo articolo ed in conformità alle misure di garanzia disposte dal Garante.

### 4. DESTINATARI O CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI

La comunicazione fra titolari che effettuano trattamenti di dati personali, diversi da quelli ricompresi nelle particolari categorie di cui all'articolo 9 del Regolamento UE e di quelli relativi a condanne penali e reati di cui all'articolo 10 del Regolamento UE, per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri sarà effettuata soltanto se prevista da una norma di legge o, nei casi previsti dalla legge, di regolamento. In mancanza di tale norma, la comunicazione sarà ammessa quando necessaria per lo svolgimento di compiti di interesse pubblico e lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante senza che lo stesso abbia adottato una diversa determinazione delle misure da adottarsi a garanzia degli interessati.

I dati acquisiti e trattati potranno essere comunicati a destinatari individuati dall'Amministrazione. Più precisamente, i dati potranno essere comunicati a destinatari appartenenti alle seguenti categorie:

- autorità competenti per adempimento di obblighi di legge e/o di disposizioni dettate da organi pubblici;
- eventuali soggetti terzi e consulenti in materia fiscale, legale, ecc.;
- istituti previdenziali e si amministrazione finanziaria, assicuratori al fine dell'adempimento di ogni obbligo previdenziale, assistenziale, assicurativo e fiscale;
- soggetti esterni che gestiscono, supportano, assistono, anche solo occasionalmente, il Titolare nell'amministrazione del sistema informativo e delle reti di telecomunicazioni.

Dal canto loro, i soggetti appartenenti alle categorie suddette svolgono la funzione di Responsabile del trattamento dei dati, oppure operano in totale autonomia come distinti Titolari del trattamento oppure svolgono la funzione di Contitolari.

I dati forniti non sono trasferiti all'estero o all'esterno dell'Unione Europea.

### 5. PERIODO DI CONSERVAZIONE O CRITERI

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, con modalità e strumenti volti a garantire la massima sicurezza e riservatezza, ad opera di soggetti a ciò appositamente incaricati.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 1 lett. e) del Reg. UE 2016/679, i dati personali raccolti verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali i dati personali sono trattati. La conservazione dei dati di natura personale forniti viene determinata sulla base della normativa vigente.

### 6. NATURA DEL CONFERIMENTO E RIFIUTO

Il conferimento dei dati per la finalità di cui al punto 3 è un requisito necessario per poter dare esecuzione ai servizi e, in alcuni casi, rappresenta un obbligo di legge. In caso di mancato conferimento, il Titolare non potrà erogare il servizio richiesto.



Progetto realizzato con il contributo del



**Dipartimento  
per le politiche della famiglia**

Presidenza del Consiglio dei ministri

#### 7. DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Lei potrà far valere i propri diritti, come espressi dagli artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi al Titolare, oppure al Responsabile del trattamento, o al *Data Protection Officer* (DPO) ex art. 38 paragrafo 4.

Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere al Titolare del trattamento Comune di Cannara all'indirizzo email [segreteria@comune.cannara.pg.it](mailto:segreteria@comune.cannara.pg.it), l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento. Inoltre, ha il diritto di opporsi, in qualsiasi momento, al trattamento dei suoi dati (compresi i trattamenti automatizzati, es. la profilazione), nonché alla portabilità dei suoi dati. Fatto salvo ogni altro ricorso amministrativo e giurisdizionale, se ritiene che il trattamento dei dati che la riguardano, violi quanto previsto dal Reg. UE 2016/679, ai sensi dell'art. 15 lettera f) del succitato Reg. UE 2016/679, Lei ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali e, con riferimento all'art. 6 paragrafo 1, lettera a) e art. 9, paragrafo 2, lettera a), ha il diritto di revocare in qualsiasi momento il consenso prestato. Nel caso di richiesta di portabilità del dato il Titolare del trattamento Le fornirà in un formato strutturato, di uso comune e leggibile, da dispositivo automatico, i dati personali che la riguardano, fatto salvo i commi 3 e 4 dell'art. 20 del Reg. UE 2016/679.